

Economia

TOCCANDO FERRO

«Il numero di imprese Champion a Lecco dimostra la vitalità di un tessuto imprenditoriale che ha imprese di assoluta eccellenza in comparti assai diversificati»

Filiberto Zovico, curatore della ricerca Champions 2019

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

Imprese al top «Grazie a coraggio e innovazione»

L'indagine. Dieci realtà leccesi tra le "Champions 2019" individuate dal centro studi del portale ItalyPost Bartesaghi (Omet): «Pensare sempre a come migliorare»

LECCO
MARIA G. DELLA VECCHIA
Ci sono dieci imprese leccesi, di cui otto metalmeccaniche, fra le 600 "Champions 2019" dell'indagine presentata venerdì 15 marzo in Borsa e realizzata dal Centro Studi di ItalyPost, portale di approfondimento sul mondo delle imprese e dei territori che promuove anche una serie di festival a tema economico.

Le magnifiche dieci
Omet, Technoprobe, Unicar, Grower Metal, Gicar, Remsa Italia, Brivaplast, Torneria Automatica Alfredo Colombo, Airoldi Metalli e Finanziaria Il Belvedere sono i nomi dell'imprenditoria leccese che, con un volume complessivo di fatturato pari a 712,864 milioni di euro e un Ebitda di 161,749 milioni (dati di bilancio 2017) nell'indagine si sono distinti fra i migliori risultati, facendo sì che Lecco rientri anche nelle prime venti province per imprese "champions".
«Lecco - dice Filiberto Zo-

■ Un volume complessivo di fatturato pari a 712,864 milioni di euro

vico, tra i curatori della ricerca, oltre che fondatore di ItalyPost e autore del libro "Nuove imprese, chi sono i champion che battono la crisi", edito da Egea - si conferma come una delle province, relativamente alle sue dimensioni, più ricca di imprese champion. Ci sembra che ciò dimostri la vitalità di un tessuto imprenditoriale che ha imprese di assoluta eccellenza in comparti assai diversificati».

Non c'è una ricetta del successo valida per tutti, ma di fatto ci sono buone pratiche che le imprese migliori mettono in atto come attitudine innata degli imprenditori prima ancora che come strategie studiate.
«Per quanto ci riguarda - spiega Antonio Bartesaghi, alla guida del Gruppo Omet -, considero fondamentale per un'azienda mantenere una mentalità che sia alla continua ricerca dell'innovazione e del miglioramento, anche nei periodi altalenanti dei cicli economici. Non c'è altra via per mantenere la competitività se non quella di innovare non solo il prodotto ma anche le proprie politiche aziendali, perché ci sono modi diversi per affrontare i cambiamenti di mercato».

Bartesaghi ne fa, in sostanza, prima di tutto una questione culturale che deve investire

l'imprenditore e l'intero management, «i quali - aggiunge - ogni giorno devono essere spinti a pensare cosa fare per migliorare».

Idee e strategie

E visto che per migliorare servono idee e strategie ma anche risorse economiche, Bartesaghi aggiunge che «siamo ancora in un periodo in cui l'accesso al capitale tramite le banche è relativamente buono, grazie a tassi ancora molto bassi. Ma prima ancora di questo - aggiunge - serve coraggio. Chi perde fiducia e positività verso il futuro è il primo a rallentare nei risultati perché quella posizione mentale frena l'innovazione e gli investimenti. Se si perdono volontà e coraggio si perde spinta imprenditoriale, e se in azienda a spingere non è l'imprenditore anche tutti gli altri rallentano. Non è facile - aggiunge - ma noi imprenditori sappiamo bene che il facile non esiste. Serve riscoprire la fiducia e la volontà di rischiare, senza farci scoraggiare dalla politica che non aiuta ma, piuttosto, cercando collaborazioni di ricerca con le università e con altre imprese».

E circa i buoni risultati registrati nella classifica di ItalyPost conclude che «i numeri belli nelle aziende sono frutto di impegno e problemi massivi».



La leccese Omet è fra le dieci imprese con i migliori dati di bilancio

La ricerca

La Lombardia in vetta Cinque province virtuose

Se Lecco è nella top 20 nazionale (sui dati di bilancio 2017) delle 600 imprese champion che emergono dalla nuova indagine del Centro Studi di ItalyPost, la Lombardia è la regione che svetta nella classifica. «Le champion - afferma il fondatore di ItalyPost, Filiberto Zovico - sono aziende che hanno chiuso positivamente anche il 2018 mentre per il 2019 solo il 65% si aspetta di crescere ancora. Ma - sottolinea - aumenta il divario con il resto del tessuto imprenditoriale». L'indagine realizzata con il sostegno del Gruppo Crédit Agricole e la partecipazione di Auxil, Glasford International e Equinox, riporta i dati dei bilanci degli ultimi 6 anni (2011-2017) delle 500 imprese

italiane tra i 20 e i 120 milioni e delle 100 tra i 120 e i 500 milioni di fatturato, con il primato per Lombardia, Veneto ed Emilia. Tra le province che registrano i maggiori risultati ci sono Milano, Vicenza, Bergamo, Torino, Brescia, Treviso, Bologna, Firenze, Padova, Como, Verona, Modena e Reggio Emilia. Con un fatturato complessivo di 7,3 milioni di euro l'Emilia fa meglio del Veneto (6,8 miliardi) e totalizza 21 imprese superchampions contro le 9 del Veneto, assicurandosi il secondo posto per numero di imprese nella fascia di fatturato fra i 120 e i 500 milioni di euro. Al sud fra le regioni a registrare i migliori risultati è solo la Campania dove operano 20 delle

40 imprese del Meridione incluse nell'indagine. Le 600 imprese dell'indagine hanno un fatturato complessivo di circa 44 miliardi e una redditività lorda di oltre 8 miliardi. Hanno una pfn (posizione finanziaria netta, cioè cassa) negativa, al netto dei debiti finanziari, intorno ai 4 miliardi. Complessivamente occupano oltre 159.000 addetti e hanno una patrimonializzazione sopra i 26 miliardi. L'indagine evidenzia solo le imprese che a fine 2017 possedevano più requisiti di eccellenza, vale a dire un tasso di crescita annua di almeno il 7% per le champion e del 4,5% per le superchampion, un margine operativo lordo (Ebitda) medio degli ultimi tre esercizi rispettivamente del 10% e 8,5%, un rapporto Pfn/ebitda rispettivamente di 1,8 e di 2,5, e un rating attribuito da Modefinance con almeno una tripla B. M.Del.

Dalla microelettronica al packaging, tutte le migliori

Al secondo posto nazionale delle 500 "imprese champion" (fatturati da 20 a 120 milioni) della nuova indagine di ItalyPost c'è Technoprobe, una delle imprese più innovative del Lecchese fondata come garage company da Giuseppe Crippa e diventata oggi realtà con presenza multinazionale.

L'azienda, con all'attivo numerose collaborazioni con università e altri centri ricerca, progetta e realizza componenti di microelettronica per circuiti integrati.

Nei dati della classifica realizzata sulla base dei dati di bilancio per gli anni dal 2011 al

2017 Technoprobe presenta un fatturato 2017 pari a 118,693 milioni di euro (erano 21 milioni nel 2011) e un totale di 257 addetti attivi nel quartier generale di Cernusco Lombardone e un rating (Modefinance) AAA. Tuttavia altre 300 persone lavorano nelle sedi estere vicine ai grandi clienti della telefonia nella Silicon Valley, in Corea, Singapore, Taiwan, Francia e Cina.

Fra le leccesi che si distinguono nella classifica delle champions ci sono anche: Unicar di Nibionno, che importa e distribuisce carrelli elevatori (fatturato 2017 30,835 milioni e

72 dipendenti, rating A); Grower Metal di Calco che produce rondelle piane, elastiche di sicurezza e molle per armamento ferroviario (44,299 milioni, 135 dipendenti, rating A); Gicar di Merate, che realizza schede elettroniche in grado di gestire il completo funzionamento di apparecchiature e sistemi automatici, monitorare e controllare le principali grandezze fisiche e gestire funzionalità avanzate come il risparmio energetico e la sicurezza (27,146 milioni di euro, 150 dipendenti, rating A); Remsa Italia con sede a Camisasca per la produzione di componenti in metallo per



La sede della Technoprobe a Cernusco Lombardone

elettrodomestici (39,989 milioni, 141 dipendenti, rating BBB); Gruppo Omet di Lecco, che progetta e realizza macchinari per stampa, converting e packaging (94,628 milioni, 265 dipendenti, rating A); Brivaplast di Ornavo, che produce packaging per i cosmetici (28,821 milioni di euro, 54 dipendenti, rating AA); Torneria Automatica Alfredo Colombo con sede a Verderio, per la produzione di minuteria metallica tornita per applicazioni in numerosi settori industriali (23,735 milioni di euro, 84 dipendenti, rating A); Airoldi Metalli di Molteno, che produce barre, profili e tubi in alluminio (53,746 milioni, 63 dipendenti, rating A), oltre alla Finanziaria Il Belvedere, di Lecco.

M.Del.

Lecco

REDLECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

Vittorio Colombo v.colombo@laprovincia.it, Barbara Favero b.favero@laprovincia.it, Gianluca Morassi g.morassi@laprovincia.it, Antonella Crippa a.crippa@laprovincia.it, Roberto Crippa r.crippa@laprovincia.it, Guglielmo De Vita g.devita@laprovincia.it, Lorenza Pagano l.pagano@laprovincia.it, Enrico Romanò e.romano@laprovincia.it.

Reddito cittadinanza In coda ai Caf famiglie e stranieri

Società. Un centinaio le domande inviate dalla Cisl
«Tanti disoccupati sui 50 anni e nuclei familiari
Molti più del previsto i richiedenti non italiani»

LORENZO BONINI

Più famiglie del previsto, e pure più stranieri.

Se l'osservatorio della Cgil aveva gettato ampie ombre sull'effettiva disoccupazione di tanti richiedenti reddito di cittadinanza, le note stonate evidenziate dalla Cisl riguardano soprattutto le dinamiche sociali di quanti si sono già presentati agli sportelli di via Besonda.

«Parliamo di un centinaio di domande erogate finora - sono le parole di **Michele Ascoli**, responsabile del centro di assistenza fiscale - e di più che altrettanti appuntamenti già fissati fino al 25 marzo».

Consegna da aprile

Il tutto per completare la primissima tranche di consegna delle card gialle che, dopo il termine delle domande a fine mese, andrà in scena da metà aprile in poi. Ma chi sono le persone che si recano agli sportelli per fare richiesta del contributo al reddito? «Parliamo di un'umanità variegata - spiega Ascoli -

■ Altri cento appuntamenti sono fissati da qui al 25 marzo

in cui la quota dominante è certamente quella dei disoccupati sulla cinquantina. Lungo corso? Non necessariamente, dal nostro osservatorio notiamo anche diversi disoccupati recenti, oppure padri e madri di figli che hanno perso il lavoro da qualche mese, non di più».

Già, ed è proprio su questo tema che si apre un fronte di non poco conto. «Il dato che abbiamo tutti quanti notato al Caf è che si presentano molti meno singoli di quanti erano stati pronosticati alla vigilia, e pure di quanti avevano richiesto l'Isee nei mesi precedenti».

In effetti la situazione è piuttosto anomala: dove sono finiti i tanti soggetti singoli, ossia i nuclei monopersona previsti alla vigilia? «Finora i due terzi delle domande sono state inoltrate da persone conviventi con altre - prosegue Ascoli - o che avevano sulle spalle anche situazioni di ulteriori criticità determinate da figli o coniugi».

Stesso discorso per i rapporti di forza numerici tra italiani e stranieri. A livello di richieste di Isee si parlava di un terzo, non oltre, di extracomunitari. Le previsioni della vigilia a livello nazionale tracciavano addirittura un solco non superiore al 5% (anche perché si trattava di aver vissuto stabilmente in Italia da dieci anni). La realtà dei fatti, nella prima settimana di accesso al reddito di cittadi-

nanza è piuttosto diversa.

Quote in equilibrio

«Parliamo di quote, tra domande di stranieri e domande di italiani, che in provincia di Lecco si equilibrano abbastanza», conferma Ascoli. Un cinquanta e cinquanta, insomma, che certamente rinfocolerà le polemiche dei giorni scorsi riguardo la presenza straniera nelle sale d'attesa dei centri di assistenza fiscale. La preoccupazione dei professionisti dei sindacati, però, non è meramente statistica.

«Il fatto che sussista un così evidente discrimine tra i dati della vigilia e le domande che noi abbiamo attualmente tra le mani - sono le parole conclusive del responsabile caf Cisl, Michele Ascoli - ci fanno temere che molti aventi diritto stanno in qualche modo attendendo. Forse si stanno informando meglio, forse chiedono consigli o stanno ancora mettendo insieme i documenti necessari. Fatto sta che il nostro timore è quello di ritrovarci poi un'ondata di richiedenti dell'ultimo momento. Per questa ragione l'appello è sempre quello di prendere appuntamento il prima possibile e fare le cose per tempo. Non serve - conclude Ascoli - ridursi il 31 marzo per avere diritto di ricevere la card già nella prima sessione di aprile».

Alleanza Comune-privati Così rinasce via Porta

Cittadinanza attiva

Un pannello racconta il Caldone, è opera di Università degli adulti, liceo Manzoni e Lions

D'ora in poi chi passerà da via Carlo Porta saprà a cosa serviva la chiusa sul Caldone.

Un cartello realizzato dall'Università di Lecco Adulti e Terza età e dai ragazzi del Liceo Classico Manzoni in collabora-

zione con i Lions Club di Lecco e con il Comune, spiega a tutti la storia di questa piccola ma importante via a lato della quale si sono sempre canalizzate le acque del fiume per scopi civili e industriali. L'altro giorno il rettore dell'Università **Francesco Danilo Guerini Rossi**, insieme al presidente **Cinzia Cesana**, alla coordinatrice culturale **Anna Meda** e ai consiglieri **Marco Rossi**, **Margie Rotondi**, ha spiegato: «La nostra è la politica

dei fatti. Se si lavora per il bene della città le cose accadono in maniera ancora più semplice. Fare rete è il modo per dimostrare che possiamo essere cittadini e parte della città per renderla sempre più bella. Così come abbiamo fatto per via Porta, che manterremo pulita e ordinata per dieci anni, com'è scritto nel nostro accordo con il Comune».

L'intenzione è di portare in via Porta non solo i colori degli



Tanti gli stranieri in coda ai Caf per il reddito di cittadinanza

Centro per l'impiego

Un numero di telefono per chiedere informazioni

Prosegue l'impegno del Centro per l'impegno di Lecco per diffondere informazioni e consulenze sul Reddito di citta-

dinanza. Dalla metà del mese è attivo infatti un numero di telefono dedicato, al quale è possibile rivolgersi per avere delucidazioni e approfondimenti su casi specifici. Il numero a cui rivolgersi è il seguente: 0341.295531, attivo dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 (ma la disponibilità degli operatori, in caso di necessità, si estende anche oltre questa

finestra oraria). L'ente di corso Matteotti, sebbene non direttamente coinvolto in questa prima fase di istruttoria delle pratiche per la presentazione delle domande, ha già promosso nel mese di febbraio due incontri informativi rivolti a coloro che desideravano approfondire i contenuti e le modalità di presentazione della domanda del Reddito di cittadinanza.



Il pannello in via Porta

affreschi realizzati nell'ambito di «Mai soli se solidali» nella stessa via insieme all'Istituto Don Guanella, ma anche eventi e manifestazioni. E di rete ha parlato anche il vicegovernatore dei Lions **Carlo Sironi** che ha sottolineato come «mettersi insieme sia la nostra forza per il bene comune». **Giovanni Rossi**, preside del liceo Classico Manzoni, non ha nascosto che l'alternanza scuola-lavoro coniugata in questo modo, così partecipe della città e della sua storia, è una delle maniere migliori per promuovere un nuovo rapporto tra studenti e città stessa.

Quindi Rossi, in maniera un po' spericolata ma che testimonia il suo amore per l'iniziativa,

si è arrampicato sulla balaustra del Caldone, in via Porta, per svelare, insieme al rettore **Guerini Rossi** e all'assessore al Patrimonio **Corrado Valsecchi** il nuovo pannello esplicativo. Si parla della storia del Caldone e di via Porta, naturalmente, ma è come se si parlasse, in generale, della storia di Lecco, dei suoi torrenti, delle sue fabbriche.

E Valsecchi è apparso molto contento di poter inaugurare l'ennesima opera frutto della collaborazione tra pubblico e privato: «Siamo già a 19 interventi per più di un milione di euro di collaborazioni nelle quali il pubblico non ha dovuto mettere un euro ma solo il suo apporto tecnico e di conoscenze».

M.VII.



Lecco, 16 marzo 2019 | [ECONOMIA](#)

Cisl Lecco: Husqvarna sciopero in cerca di un futuro

Chiedono alla proprietà chiarezza sul futuro del sito produttivo di Valmadrera.

Un'ora di sciopero. E forse ne saranno proclamate altre nelle prossime settimane. I lavoratori della Husqvarna sono in stato di agitazione. Chiedono alla proprietà chiarezza sul futuro del sito produttivo di Valmadrera.

«Non si sa quali siano i progetti sulla fabbrica lecchese – spiega Pier Angelo Arnoldi, Fim Cisl Mbl -. Verranno fatti investimenti? Verranno aperte nuove linee? C'è intenzione di dare un futuro alla produzione? Sono domande che tutti i dipendenti si fanno ma, al momento, dalla dirigenza non sono arrivate risposte».

L'azienda, che produce tagliaerba, nel Lecchese dà lavoro a 100 dipendenti. Da anni, il sito di Valmadrera vive momenti altalenanti. I lavoratori sono impegnati a tempo pieno da ottobre fino a maggio. Nei mesi di calo produttivo sono posti in cassa integrazione. Due anni fa è stata inaugurata una nuova linea produttiva, ma purtroppo non ha dato i risultati sperati.

«C'è incertezza sul sito di Valmadrera – conclude Arnoldi -. Con lo sciopero di vogliamo dare una scossa per sollecitare una risposta sul futuro dei lavoratori. La direzione non deve lasciarci nell'incertezza, deve mettere qualche punto fermo per rassicurare i lavoratori».

■



[ULTIMI ARTICOLI](#) ▶

17 marzo 2019

II^ Domenica di Quaresima e San Patrizio

[CERCA](#)







IdeaTech
Software
per il successo
d'impresa

**MARINI
DESIGN**
COMUNICAZIONE
& MARKETING

I nostri video



Un video in timelapse racconta le bellezze di Lecco in un minuto

[TUTTI I VIDEO ▶](#)

Articoli più letti

[CAMMINA CON NOI](#)



Dall'Alpe di Paglio al Rifugio Santa Rita, tra la Val Varrone e la Val Biandino

[CAMMINA CON NOI](#)



Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla
vetta del Grignone (Via della Ganda)

[CAMMINA CON NOI](#)



Alla scoperta della Val Vicima e del
Rifugio Bernasca

[LECCO](#)



Carnevalone vittoria per Valmadrera e
il gruppo San Francesco

Ritrovaci su Facebook

ResegoneO...
8.3K likes

[Like Page](#)

Be the first of your friends to like
this

Link Utili

- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza](#)
- ▶ [La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi](#)
- ▶ [Webcam dai Piani di Bobbio](#)
- ▶ [Sali sul Campanile di Lecco](#)
- ▶ [Comune di Lecco](#)
- ▶ [Provincia di Lecco](#)
- ▶ [Info Montagna Sicura](#)
- ▶ [Ospedali di Lecco](#)
- ▶ [Decanato di Lecco](#)
- ▶ [Decanati e Parrocchie](#)

Alpi Media Group

- ▶ [Valseriana News](#)
- ▶ [Valtellina News](#)
- ▶ [Como Live](#)

Caleidoscopio

17 Marzo 1861 a Torino viene proclamato dal neo Parlamento il nuovo Regno d'Italia

Social



© 2014  resegoneonline.it

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.

Sede legale: Viale L.Borri 109 Varese

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

redazione@resegoneonline.it

■

[Credits](#)

